

Interrogazione a risposta scritta:

OSTILLIO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

l'Esercito italiano ha da sempre utilizzato — per ufficiali, sottufficiali e militari di truppa — materassi e guanciali in lana, fibra che garantisce (tra l'altro) massima igienicità, sufficiente protezione dal fuoco ed anche rispetto dell'ambiente, in considerazione del limitato impatto che ha sull'ecosistema;

per far fronte a tale servizio, risultano stoccati circa un milione e trecentomila chilogrammi di ottima lana, che rappresentano un notevole capitale, se utilizzato, ma un grave danno economico, se immobilizzato o — peggio — venduto sottocosto;

risulta che l'ispettorato logistico dell'Esercito abbia proceduto a sperimentazioni e *test* sui beni di casermaggio e, nonostante i discutibili esiti, alla sostituzione degli esistenti materassi e guanciali, in lana, con analoghi in polistirolo ignifugo, introducendo circa 25.000 pezzi l'anno fabbricati con il nuovo materiale;

tale nuovo materiale pare abbia creato il problema di una sostituzione di materassi e guanciali alla scadenza di due anni, nonostante la previsione originaria fosse di quattro;

inoltre sarebbe stato verificato:

a) una scarsa igienicità, tenuto conto dell'impossibilità di procedere a lavaggi ed igienizzazione del materasso, oltre che della sopraffodera;

b) un impatto ambientale negativo, conseguente alla necessità di smaltire la fibra artificiale;

c) un danno economico conseguente all'occupazione di grandi spazi, nell'attesa del suddetto smaltimento;

d) un esborso maggiore di oltre due milioni di euro all'anno, derivanti dalla differenza di spesa tra l'acquisto di ma-

terassi nuovi in polistirolo ignifugo ed il rifacimento dei materassi in lana, già posseduti dall'Esercito —:

quali siano state le motivazioni che hanno portato ad una decisione che appare poco supportata da approfondite valutazioni e sperimentazioni sui nuovi materiali e da corrette analisi sul rapporto costi-benefici. (4-02192)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta scritta:

TIDEI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 24 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 disciplina un fondo presso il Ministero del tesoro « alimentato da un'addizionale di lire 10.000 alla tasa erariale di cui al n. 26 sottonumero 1) della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641, e successive modificazioni »;

dunque tale tasa di concessione viene pagata da ogni cacciatore ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria —:

quale sia il numero dei cacciatori che ha pagato tale tasa di concessione per l'anno 2001 e quale sia l'articolazione regionale di tale pagamento. (4-02206)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazioni a risposta scritta:

BIELLI, SCIACCA e CRUCIANELLI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il 12 aprile 2001 il ministero della giustizia insediava l'« Osservatorio sui problemi e sul sostegno delle vittime dei